

Lectures della domenica delle Palme

- 1^a lettura Isaia 50,4-7;
2^a lettura lettera ai Filippesi 2,6-11;
Vangelo Passione di Gesù secondo Marco. Mc 26,14-27,66.

I racconti della passione del Signore sembrano essere stati il primo nucleo dei vangeli: tutto il resto si è sviluppato a partire da questo nucleo, per introdurlo e spiegarlo e dargli un'interpretazione.

Gesù è veramente morto ed è veramente risorto: è questo il fondamento dell'annuncio cristiano.

E nel narrare la passione gli evangelisti non fanno i cronisti: non pretendono e non vogliono essere relatori imparziali, ma si sentono parte in causa, gente che è coinvolta dagli avvenimenti, che sente che quel che Gesù ha sofferto, lo ha sofferto per loro. Lo ha sofferto per me, per te.

E io, che leggo, mi ritrovo nelle vesti dei soldati che lo flagellano e lo maltrattano, nei passanti che lo scherniscono, negli indifferenti che non si girano nemmeno, tanto è un altro di quei condannati...

Ma mi ritrovo anche nel Cireneo che lo aiuta, nelle donne che lo compiangono, in Giovanni che sostiene la madre, l'uno e l'altra muti nel dolore.

E allora l'ascolto non è (e non dovrebbe mai essere) l'ascolto distratto di chi si sente ripetere cose già note, ma contemplazione, segnata da stupore e gratitudine.

segue da Gina...

I sentimenti irrequieti crescevano in te sotto forma di malinconia e di sogni di bellezza.

Pregavi "Re del mondo credo che sia stata la Tua Volontà a farmi attendere ciò che mi invierai. Ora credo che sia stato Tu ad ordinarmi di abbandonare la casa natia. Se colei che devo vedere dovrà diventare davvero mia moglie, così sia. La porrò al mio fianco... ma farò questo soltanto allorchè sarò certo che questa è la Tua volontà. Perché solo la Tua volontà desidero compiere! Creatore del Cielo e della terra, sono soltanto un uomo e posso sbagliare. Non permettere che io scelga per me e non per Te".

San Giuseppe, partiamo da questo tuo affidarti e fidarti della fedeltà di Dio, perché se non fosse stato per il tuo abbandono alla Sua volontà, insieme a quello di Maria, oggi per tutti noi non ci sarebbe la Salvezza.

Buona domenica delle Palme a tutti!

Gina... con le parole di J. Dobraczynski, libro "L'Ombra del Padre". Una magnifica lettura per questo anno dedicato a San Giuseppe!



...insieme...



Foglio di collegamento delle
Parrocchie di Ravina e Romagnano
tel. 0461 922390
e-mail: ravina@parrocchietn.it
www.parrocchiararo.it
N. 13 del 28 marzo 2021

Mein Jesu, gute Nacht.

È un tedesco alla portata di tutti: è il saluto finale nella Passione secondo Matteo di Bach (che, per me, è una delle prove dell'esistenza di Dio).

Buona notte, mio Gesù, dice l'autore del testo. E noi possiamo aggiungere... dormi nella notte del mio egoismo, della mia sordità alle tue parole... Dormi nella notte dell'umanità che sembra dimenticare le strade della giustizia, dell'accoglienza, del rispetto reciproco. Dormi nella notte di tante nostre stupidaggini alle quali diamo un valore esagerato, quasi fossero la nostra ancora di salvezza. Dormi tranquillo fra gli scherni dei bulli di turno, nell'indifferenza di chi ha cose ben più importanti da fare...

Riposa tranquillo, tanto noi tutti sappiamo che se Dio dorme è per tre giorni, poi risorge.

Buona settimana santa. don Gianni.

Intenzioni delle messe della settimana.

a Ravina:

Domenica 28	ore 9,00	Lorenzo, Giuseppe e Maddalena Mariotti, Marco, Irma e Lino Micheli;
	ore 18,30	Augusto Coser.
Lunedì 29	ore 8,00	Flavio Bazzanella, Tommaso, Carmela e Sebastiano, Giuseppe e Luigia Maistri.
Mercoledì 31	ore 20,00	Beniamino e Ida Paris, Vita Piazza, def.ti fam. Bonvecchio-Sartori.
Giovedì 1 aprile	ore 20,00	Messa del Giovedì Santo.
Venerdì 2 aprile	ore 20,00	Venerdì Santo. Azione liturgica nella morte del Signore.
Sabato 3 aprile	ore 20,00	Veglia Pasquale.
Domenica 4	ore 9,00	Messa di Pasqua;
	ore 18,30	Secondo l'intenzione.

a Romagnano:

Domenica 28	ore 10,15	Per la parrocchia.
Martedì 30	ore 8,00	secondo l'intenzione.
Giovedì 1 aprile	ore 18,00	Messa del Giovedì Santo.
Venerdì 2 aprile	ore 18,00	Venerdì Santo. Azione liturgica nella morte del Signore.
Domenica 4	ore 10,15	Messa di Pasqua.

Il triduo pasquale verrà celebrato interamente solo a Ravina. A Romagnano ci sarà la messa del Giovedì Santo alle ore **18.00**, la funzione del Venerdì Santo, alle ore **18.00**. **Non ci sarà la messa del sabato.**

Confessioni.

Lunedì 29, ad ore 20.00 a Ravina: Celebrazione comunitaria della confessione. Come a Natale ci sarà l'assoluzione comunitaria.

Per chi comunque avesse piacere della confessione individuale: **Sabato 3 aprile** dalle 9.00 alle 11.00 a Romagnano e dalle 15.00 alle 17.00 a Ravina.

(se, come è successo alla vigilia di Natale, ci fosse un funerale al sabato mattina, a Romagnano confesserò dalle 14.00 alle 15.00).

Lunedì 5 aprile, lunedì dell'angelo, la messa sarà celebrata a Ravina alle 9.00.

Adorazione.

Domenica 28, ore 15.00 a Ravina.

Lunedì 29 a Ravina, e **martedì 30** a Romagnano, dopo la messa delle ore 8.00 faremo l'adorazione delle "40 ore".

Un altro momento di adorazione (coprifuoco oblige) è previsto dopo la messa "nella cena del Signore" il **giovedì santo** a Ravina.

Voci dalla capitale...

Fedeltà...una strada fatta di attese!

"Il Signore è fedele alle Sue promesse" ci dice il Vangelo di Luca, eppure nella nostra quotidianità è davvero difficile vedere questa fedeltà, quando invece come Gesù Cristo, in croce, ci viene più da dire "Dio mio, Dio mio perché mi hai abbandonato"... in queste sfide della mia Vita?

Come posso io sperimentare questa fiducia, tramutando il mio sentirmi abbandonato, in totale abbandono, sperimentando quella fedeltà come Gesù, dicendo: "Padre, se vuoi allontanati da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà!" Lc, 22, 42.

E qui penso a te mio caro San Giuseppe, in questo anno proprio dedicato a te... "Che cosa dovessi attendere, non lo sapevi. Avvertivi soltanto che si trattava di qualcosa che doveva trasformare la tua vita. Non sempre accettavi questo richiamo. In te scoppiavano non tanto le ribellioni, quanto i dubbi. E se mi illudo? – ti domandavi. E se non si tratta affatto del Suo richiamo? Tuttavia non appena incominciavi a pregare, i dubbi sparivano. Anzi, cresceva la certezza che Egli desiderasse questa attesa. La desiderasse e quasi la chiedesse... La consapevolezza di ciò faceva sì che tu ti sentissi diverso dalle persone che ti circondavano.

segue